
Noale 2024 2029

OFFICINA NOALE e CIVICA DEMOCRATICA

per

Carlo

**FASCINA
SINDACO**

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



RIGONFIAMO LE GOMME A NOALE: IN SELLA E PEDALARE !

La città è un sistema complesso e interdipendente, dove non è possibile ragionare per compartimenti stagni, ma che ha bisogno di una visione organica, pragmatica fatta di obiettivi chiari e di precisa programmazione.

Da sempre siamo convinti che ci siano due idee fondamentali che ci debbono guidare.

La prima, essenziale, è che siano le persone a fare la città.

La seconda è la ferma convinzione che Noale abbia estremo bisogno di una visione strategica e a lungo termine per il suo sviluppo.

Una visione di sviluppo che per essere credibile e sostenibile non può che inquadrarsi in quadro territoriale ampio, in cui dobbiamo tornare ad essere protagonisti attivi. Rinsaldando e potenziando tutte quelle relazioni fondamentali con i comuni limitrofi, gli enti sovracomunali, l'associazionismo e il mondo produttivo.

Per farlo dobbiamo partire dalla conformazione del territorio della nostra città.

Oggi non è più pensabile immaginare una strategia di sviluppo basata sui metri cubi e sulla continua costruzione di nuovi quartieri: lo diciamo per convinzione, ma soprattutto per consapevolezza di quanto imposto dalla pianificazione urbanistica e dalla legislazione vigente in materia che peraltro prevede compensazioni importanti nel caso di nuove costruzioni. Facciamo riferimento alla L.R. Veneto 14/2017 volta al contenimento del consumo di suolo e alla rigenerazione urbana.

Noale quindi per svilupparsi deve principalmente pensare a rigenerare e a riconvertire nel caso spostando e rendendo congrue aree con destinazioni improprie o diverse quanto già presente sul proprio territorio. Dobbiamo puntare a migliorare l'offerta di servizi ai cittadini sviluppando e sostenendo le eccellenze, molte volte già presenti ma mai abbastanza valorizzate, per divenire città attrattiva e punto di riferimento di un'area più ampia.

La scuola, lo sport, la sanità e tutte quelle iniziative private che oggi faticano a primeggiare a causa di una politica miope che non riesce a guardare al di là dei confini comunali saranno i nostri punti di forza e su questi intendiamo investire con determinazione.

Rigonfiamo le ruote a Noale, rimontiamo in sella e riportiamo l'attenzione ai bisogni veri dei cittadini e ai servizi che li possono soddisfare, per offrire soluzioni innovative e adeguate al mondo di oggi e restituire alla nostra Città il ruolo che merita.

SCUOLA E FAMIGLIA



“Negli ultimi dieci anni (...) in Italia sono state sbarrate le porte di oltre 2.600 scuole, solo nel segmento delle scuole dell’infanzia e primaria (che, come noto, interessano gli alunni tra i 3 e gli 11 anni di età)” (fonte: Il Sole 24ore)

Sebbene le scuole siano state oggetto di ingente spesa pubblica negli ultimi anni, non sono state però risolte alcune questioni che impattano anche sulla salute dei nostri giovani concittadini; nel 2024 non abbiamo una scuola che abbia in copertura l’impianto fotovoltaico e per converso, per fare un esempio banale, troviamo sia scandaloso il fatto che non ci sia l’acqua calda nei bagni oppure che, per esempio nel plesso di Cappelletta, i bagni siano ancora alla turca e che il riscaldamento sia gestito con un sistema opaco e iperburocratico che crea difficoltà nella gestione delle attività pre ed extrascolastiche. Riteniamo quindi sia necessaria una assoluta modernizzazione e riorganizzazione, non solo in ottica di ottimizzazione delle gestione degli edifici e del loro mantenimento, ma anche per realizzare delle strutture polivalenti aperte alla città (aule studio, impianti sportivi, spazi organizzati per eventi etc).

INTERVENTI

- La valorizzazione dell’edilizia scolastica nelle frazioni, con la cura dell’esistente e lo sviluppo di nuovi progetti che ricomprendano l’offerta di asili nido comunali proprio dove lo spopolamento e la carenza di servizi farebbe propendere per un disinteresse dell’Amministrazione, è questione cruciale: purtroppo nulla è stato fatto, nemmeno con i fondi del PNRR, ma non va abbandonata l’idea di investire sulle strutture di Briana, Cappelletta e Moniego anche mediante loro efficientamento energetico che permetta risparmi di spesa e creazione di utilità reinvestibili in loco;
- In futuro la progettazione di un polo scolastico permetterebbe di realizzare un vero e proprio campus che garantisca attività scolastiche ed extrascolastiche didattiche, ludiche e sportive in modo che sia un punto di aggregazione e di riferimento per le famiglie, bambini e ragazzi, prima di un edificio scolastico;
- Un simile progetto con un percorso pluriennale permetterebbe non solo di ottimizzare i costi di gestione e manutenzione, ma anche di poter realizzare delle opere pubbliche ulteriori a servizio delle frazioni quali spazi polifunzionali per studio, sport, servizi sanitari e alla persona;
- Sarà, inoltre, nostro impegno istituire e creare dei percorsi sicuri per permettere di percorrere la strada scuolacasa in bicicletta in totale sicurezza, garantendo così una migliore vivibilità del territorio;
- La crisi demografica è anche causata dalle incertezze economiche: nell’idea di istituire degli strumenti che permettano di creare asili nido comunali – in cui applicare quegli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l’infanzia” di cui al D.Lgs 65/2017 è compreso l’ambizioso progetto di renderli fruibili anche gratuitamente, oltre a dei programmi di supporto alle famiglie bisognose;
- La scuola è e deve essere un luogo aperto alla città; sarà quindi necessario trovare nuove strade

SCUOLA E FAMIGLIA



di comunicazione con le associazioni e le aziende anche per dare inizio ad un percorso di indirizzamento allo studio, al lavoro e alla professione per i giovani studenti;

- Garantire interventi per la messa a norma delle scuole. Verifica della presenza di agenti inquinanti/dannosi ed immediata verifica dei tempi d'intervento per la rimozione delle situazioni di pericolo per la salute pubblica;
- Mantenere un costante e quotidiano controllo sulla qualità dei servizi, la pulizia, l'efficienza delle strutture e la sicurezza degli studenti e degli insegnanti;
- Creare spazi specifici e occasioni di incontro per famiglie (ludoteca, iniziative dedicate)
- Rendere i parchi gioco esistenti ben mantenuti e fruibili da tutte le fasce d'età (situazione: nessun parco inclusivo e quasi tutti i parchi senza giochi per fascia 03 anni, poche panchine e tavoli);
- Azioni per accogliere i nuovi nati e accompagnare i neo genitori nell'orientamento ai servizi e alle opportunità attive nel territorio
- Potenziare e rendere più accessibili servizi di pre e post scuola a vantaggio dei genitori che lavorano e non hanno rete familiare
- Favorire l'applicazione dei fringe benefit ad incremento dei piani di welfare di cui alla L. 213/2023, che prevede agevolazioni ai lavoratori dipendenti per i fabbisogni della famiglia quali i trasporti, le mense, il doposcuola, l'assistenza agli anziani.
- Promuovere e sostenere economicamente in maniera duratura lo Sportello anti violenza "Sonia" e a tutte le iniziative per sostenere la parità di genere e combattere la violenza domestica

SALUTE



Nei prossimi anni In Veneto, come nel resto d'Italia, si assisterà al progressivo invecchiamento della popolazione, con il conseguente aumento dell'incidenza delle malattie croniche. Si prevede che nel 2050 i veneti con almeno 65 anni saranno il 35% della popolazione, a fronte della media del 23,5% attuale.

Per questo motivo la sanità territoriale nella regione, così come quella del paese, è destinata ad attraversare una profonda ristrutturazione, mediante i fondi del Pnrr (si vedan www.openpolis.it e bur.regione.veneto.it).

I medici di famiglia hanno un carico già molto alto e esso aumenterà nel futuro: essi gestiscono mediamente 1500 pazienti, distribuiti tanto nel centro di Noale quanto a Moniego, Cappelletta e Briana. Un singolo professionista per accontentare tutti dovrebbe essere presente in ogni luogo, avere un ambulatorio itinerante, il che è impossibile.

Ma è altresì ingiusto che un servizio di base della sanità come la raggiungibilità del proprio medico di famiglia sia precluso a persone prive di rete familiare. Il Comune deve poter mettere a disposizione dei locali gratuiti, in accordo con l'Azienda Sanitaria perché incentivi chi fa ambulatorio "periferico". In vista di questo risultato van subito organizzate forme di trasporto gratuito e a chiamata dei pazienti, per andare dal proprio medico.

Per converso il nuovo riassetto organizzativo sanitario regionale assegnerà agli ATS i servizi di assistenza alla persona sanitari e sociali per famiglie, giovani, disabili e anziani quindi il ruolo del Comune sarà centrale e primario rispetto a quello delle ULSS. Compito del primo cittadino, già responsabile della salute dei Noalesi, sarà quello di coordinare le attività anche con gli attori istituzionali (Centri per l'impiego, Istituti scolastici, ATER, Tribunali, Istituzioni Pubbliche di Assistenza) e Enti del Terzo Settore (associazioni etc).

In questo quadro, il ruolo di Noale risulta essere fondamentale per la gestione nel territorio della provincia di Venezia e di riferimento anche per i comuni limitrofi.

Dal Covid l'istituzione dell'ospedale di comunità e della casa di comunità, ha fatto ritornare l'ospedale P.F. Calvi alla sua funzione di centro per la cura della persona.

Il tema dell'Ospedale è peraltro molto ampio e scottante: va affrontato secondo noi partendo da un principio fermo, ovvero che l'Ospedale di Noale è dei Noalesi. E' vero che esso fu trasferito per effetto di Leggi Statali a quelle che oggi sono le Aziende Sanitarie Locali, ed è sostanzialmente parte del patrimonio sanitario regionale (tanto da essere oggetto di un bando pubblicato meno di due anni fa, "avviso di indagine esplorativa per la valutazione delle condizioni tecniche e commerciali ai fini dell'alienazione"). Ma è anche vero che il complesso edilizio, da tempo in parziale stato di abbandono, ha un notevole interesse storicoartistico essendo il risultato di edificazioni che si sono succedute nel tempo a partire dal XVI e XVII secolo fino alle costruzioni degli anni '60 e '70. Dunque l'eventuale vendita di parti dell'Ospedale DEVE garantire la più completa valorizzazione di edifici che hanno, per Noale e i suoi cittadini, un rilevante valore artistico, storico e anche sentimentale.

Altre esperienze (altre Aziende Sanitarie e altri Comuni) hanno permesso concessioni in

SALUTE



comodato gratuito di immobili destinati poi dai Comuni a servizi per la cittadinanza (Aule studio, sedi di Associazioni, Università della Terza Età) con assunzione da parte del Comune dei soli oneri di gestione e manutenzione, in cambio della modifica della destinazione d'uso di altre parti del complesso immobiliare del vecchio ospedale nell'ottica di agevolare un'iniziativa di alienazione rispettosa e non speculativa.

Ci aspettiamo di condurre accordi serrati che conferiscano un assetto funzionale e logistico non già e solo per nuovi servizi sanitari bensì per un riappropriarsi da parte del Comune di immobili capaci di contribuire a una razionalizzazione ed efficientamento delle sedi istituzionali, e non, dello stesso.

INTERVENTI

- Oltre a quanto necessario per la gestione degli Ambiti Territoriali Sociali ci impegneremo anche ad affrontare il recupero del padiglione Ferrante per riportarlo alla sua funzione originaria di servizio dei cittadini noalesi, luogo perfetto per istituire i servizi alla persona e spazi da dedicare alle associazioni del territorio.
- Attenzione particolare è da rivolgere alle fasce deboli in tutto il comune, soprattutto nelle frazioni e sarà necessario trovare le vie necessarie per poter garantire la presenza di uno studio di medico di famiglia in ogni frazione.
- Risulta quindi fondamentale istituire la figura dell'assessore con delega alla salute per poter presiedere al meglio questo capitolo che poggia importanti basi per il prossimo futuro.

SOCIALE (NON AUTOSUFFICIENZA)



I servizi sociali sono sempre più importanti per la comunità e sono il vero mezzo di vicinanza di un'amministrazione comunale alla qualità della vita di tutti i cittadini, perché l'emergenza sociale in qualche maniera tocca tutti, dai piccoli ai meno giovani.

Va in primo luogo mantenuto l'attento controllo delle situazioni di difficoltà, comunque generatesi, con costante aggiornamento sul territorio.

Va poi aperto un focus sul tema dell'inclusione: va infatti ricordato che non esiste solo la disabilità fisica, ma anche quella intellettivorelazionale o quella derivante da deficit economici e strutturali delle famiglie. A Noale vanno potenziate (ove non istituite perché inesistenti) realtà associative e sportive che offrano percorsi specifici o misti per queste "categorie". Molti servizi pubblici come il trasporto scolastico o i centri estivi non sono a tutt'oggi attrezzati per accogliere le disabilità e spesso, perciò, si tratta di servizi esclusivi, non inclusivi!

Il tema del sociale è peraltro amplissimo e interrelato con altre aree qui di necessità trattate sinteticamente: va fatta attenzione, a titolo d'esempio e senza pretesa di esaustività, ai giovani e al disagio che - a volte - può essere attenzionato e seguito con cura attraverso il sostegno psicologico, attività da riprendere o ampliare senza alcuna istituzionalizzazione, ma fornendola lì dove serve ovvero all'interno delle associazioni (sportive in genere, scout, acr...).

INTERVENTI

- uno sportello di ascolto rivolto alle famiglie, ma anche ai singoli, creando uno spazio neutro nel quale poter per dare accoglienza, ascolto, accettazione, supporto e relazione empatica alle persone in difficoltà, a chi si prende cura di disabili e anziani, a chi si trova in situazione di solitudine, di dipendenza o disagio sociale;
- realizzare una città age friendly, per rinnovare gli spazi e migliorare la vita delle persone di tutte le età, rendendoli vivibili e sicuri. Adattando le strutture e i servizi per essere inclusivi e accessibili agli anziani, con i loro differenti bisogni, realizzando spazi di partecipazione alle attività sociali, culturali e di divertimento. Luoghi e piazze che favoriscono l'incontro, le relazioni e lo scambio tra le generazioni, per un buon invecchiamento e anche una buona crescita, un po' come una volta;
- favorire progetti di cohousing per rigenerare il patrimonio immobiliare pubblico e privato della comunità in ottica "ageing in place", per poter vivere e invecchiare a casa propria e nella propria comunità, mantenendo autonomia e indipendenza ma in spazi di socialità e una rete di protezione, sicura e servita.

VIABILITÀ MANUTENZIONE CONTROLLATA



Negli ultimi anni la viabilità e la gestione del traffico è stata oggetto di sporadici e poco utili interventi, che hanno portato a una caduta di valore del centro storico di Noale e uno svuotamento anche dei centri delle frazioni che vivono in perenne difficoltà.

Anche la manutenzione spicciola è carente, tanto da far sentire intere aree della Città - in specie quelle periferiche, come abbandonate a sé stesse, di contro a investimenti ingenti sulla Piazza XX Settembre che hanno drenato le risorse comunali.

Inoltre le ipotesi di ZTL o iniziative come le catenelle in Piazza Castello hanno generato sconforto e non hanno portato ad alcun risultato concreto.

La confusione regna sovrana e nessun eventuale progetto o iniziativa viene discussa con i residenti e le categorie produttive interessate.

INTERVENTI

- rivedere immediatamente il piano delle manutenzioni stradali ed intervenire sui punti critici che creano pericolo per le persone, tanto in centro quanto nelle frazioni;
- studiare e realizzare SUBITO un piano di viabilità scolastica in totale sicurezza;
- verificare la purtroppo costante violazione dei divieti di transito dai mezzi pesanti sulle strade comunali e soprattutto quelle di Moniego, Cappelletta e Briana e intervenire con immediatezza per far rispettare le regole sulla circolazione, per la sicurezza dei cittadini;
- valutare l'impatto di ogni singola decisione sull'intero territorio comunale, che come sappiamo è interessato da direttrici di forte impatto e passaggio;
- gestire al meglio gli eventi settimanali (p.e. mercato) e periodici (feste ed eventi) che molte volte impattano fino ai confini del comune;
- redigere un preciso piano per le soste lunghe, brevi, il carico/scarico merci e i parcheggi scambiatori con i mezzi pubblici;
- incrementare la ricorrenza di eventi che rendano fruibili possibilità di rendere pedonale parte del centro nei weekend e/o in certi orari, garantendo l'accesso per negozianti e residenti: no Piazze vuote !
- viabilità scolastica in sicurezza con incremento della presenza della Polizia Municipale e/o di personale comunale negli orari di accesso/uscita degli studenti;
- Percorsi ciclopedonali: il PAT individui il tracciato preferenziale dei principali itinerari ciclopedonali che compongono il sistema delle relazioni di viabilità alternativa del territorio comunale di Noale. L'obiettivo è quello di facilitare ed incrementare le connessioni territoriali non inquinanti migliorando le relazioni tra i centri abitati e le frazioni di Moniego, Briana e Cappelletta, ottimizzando anche l'accessibilità alle aree di pregio ambientale, e comunque ai servizi ed alle aree commerciali urbane. I tracciati indicati dal PAT vanno precisati in sede di PI, garantendo la funzione a essi attribuita;
- Illuminazione pubblica: dovranno essere installati nuovi punti di illuminazione pubblica al

VIABILITÀ MANUTENZIONE CONTROLLATA



fine di aumentare la sicurezza dei cittadini (vi sono aree scandalosamente non coperte: i giardini di Via Vecellio, o la via di Spagnolo o la via Brugnole solo a titolo d'esempio) e programmata con cadenza annuale la sostituzione dei vecchi punti luce obsoleti con l'utilizzo di lampade a led a basso consumo per favorire l'efficientamento energetico;

- Asfaltatura strademanutenzione del territorio. Dovranno essere programmati e realizzati con cadenza annuale interventi di manutenzione delle strade deteriorate del Capoluogo e delle frazioni di Briana, Cappelletta e Moniego; comprendendo all'interno di questi interventi anche l'asfaltatura delle attuali strade bianche vicinali;
- Focus ed aggiornamento continuo sul piano di abbattimento delle barriere architettoniche per agevolare le persone diversamente abili;
- Sistemazione di marciapiedi, aiuole ed aree verdi sia del centro storico che delle frazioni di Moniego - Briana Cappelletta attraverso interventi manutentivi nel territorio comunale. Favorire apposite convenzioni con cittadini ed associazioni per la manutenzione di aree specifiche anche attraverso l'istituzione del "baratto amministrativo" o forme di benefit similari a fronte della disponibilità dei primi alla cura e decoro di alcune aree pubbliche;
- Apposizione di almeno due pannelli informativi all'ingresso della città, sull'asse della SR 515, per segnalazione delle aree parcheggio e per pubblicizzazione di manifestazioni ed iniziative rilevanti, gestite in collaborazione con la ProLoco e con tutte le Associazioni che organizzano eventi pubblici, così da evitare che banner in plastica vengano ancora esposti sulla Nostra Torre Civica;
- Schermatura delle aree ecologiche ad iniziare dalle zone di pregio storico e urbanistico.
- La sicurezza delle strade è sicuramente prioritaria e riteniamo sia urgente pianificare gli interventi per:
 - gestione degli accessori ai trasporti (pensiline, attraversamenti pedonali)
 - analisi dei punti critici (rotonde, attraversamenti pedonali, illuminazione, dissuasori di velocità etc);
 - città a misura di bici (parcheggi coperti e sicuri, segnalazione a terra e piste ciclabili urbane e rurali);
- Insistere sulle aziende di trasporto per migliorare i servizi di trasporto pubblico all'interno del comune che attualmente penalizzano chi vive nelle frazioni per raggiungere servizi essenziali (stazione fs, ospedale, studi medici, poste etc).

SCELTE ENERGETICHE



La produzione di energia tramite fonti fossili ha un grandissimo impatto sulla creazione dei gas serra (principalmente la CO₂ anidride carbonica) e per questo motivo è necessario attuare una valutazione delle capacità di risparmio energetico del patrimonio comunale e promuovere una produzione di energia rinnovabile mediante lo sfruttamento di tutti i tetti a proprietà comunale con l'installazione di pannelli fotovoltaici e/o incrementare i pannelli presso l'area di Via Bigolo a Cappelletta.

Sulla area di Via Bigolo: sappiamo che è oggetto di una convenzione con Veritas che ha effettuato a suo tempo la messa in sicurezza della discarica e ha installato dei pannelli fotovoltaici oltre 10 anni fa, pagando attualmente un canone al Comune poco rilevante. E' certamente necessario rinegoziare dopo tanti anni i termini della convenzione per poter sfruttare tutta la superficie della discarica.

Il nostro progetto prevede che nel sito della ex discarica si realizzi anche una aula didattica a cielo aperto raggiungibile facilmente con un percorso naturalistico lungo il fiume Marzenego per promuovere e far conoscere alle scuole e alle famiglie, le tecnologie della transizione energetica.

Vogliamo mettere anche a disposizione i tetti degli edifici comunali per realizzare gli impianti. Pensiamo ad esempio al Palazzetto dello Sport che è un grande consumatore di energia elettrica, con i pannelli fotovoltaici tutti i costi relativi al consumo di energia elettrica sarebbero azzerati e sarebbero anche prodotti in esubero e messi a disposizione di altri soggetti.

È altresì fondamentale promuovere le Comunità Energetiche composte da enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, per impianti comuni di produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'autoconsumo condiviso.

Grazie ai meccanismi di incentivazione derivanti dall'energia prodotta e utilizzata, la comunità energetica CER è in grado di produrre un "reddito energetico" da redistribuire, ovvero un surplus remunerativo proveniente dall'energia prodotta. I risparmi energetici si traducono in cali dei consumi e dei costi della bolletta, a cui si aggiungono i meccanismi degli incentivi del Gestore del Servizio Elettrico.

Tra i vantaggi delle comunità energetiche c'è la diffusione delle rinnovabili al posto delle fonti fossili. Questo implica una diminuzione dei gas serra e un beneficio sugli ecosistemi ambientali. Si stimola l'aggregazione sul territorio e si promuove la diffusione di modelli di inclusione e di collaborazione.

Una CER accresce la consapevolezza di tutti sull'importanza delle risorse ambientali.

Considerato un certo investimento iniziale per un impianto di produzione di 1 megawatt, incentivi e risparmi delle bollette produrrebbero utili per un trentennio.

Questi utili dovranno essere esaminati collettivamente e destinati a seguito di decisione pubblica: la nostra idea è quella di costituire un Fondo Etico a favore delle Associazioni ricreative, culturali e sportive che costituiscono fucina per le generazioni a venire.

COMMERCIO E LAVORO



Il tessuto commerciale del centro storico e delle frazioni si è notevolmente indebolito a causa di una disattenzione rispetto alle reali esigenze della micro impresa che vive e lavora nel nostro comune. Si rende quindi necessario pensare ad un rinnovo delle piazze perché tornino ad essere un punto di aggregazione e non solo un parcheggio.

Rivitalizzare i centri commerciali naturali, quali sono le piazze, saranno quindi necessarie azioni multilivello che permettano di realizzare ed organizzare, senza andare in sofferenza, eventi strutturati con maggiore ricorrenza così da generare attrattività di turismo ed investimento. E' evidentemente necessario tutelare le attività commerciali presenti e la riapertura di quelle inattive, incentivando il recupero delle botteghe storiche e dei mestieri di una volta, ridefinire la regolamentazione nel centro storico per le insegne commerciali e l'occupazione di suolo pubblico rimodulando i relativi canoni di plateatico; queste iniziative potrebbero partire ispirandosi alle numerose esperienze avviate in altre città italiane a tutela non solo delle attività presenti da lungo tempo ma anche dei locali che mantengono elementi di memoria e testimonianza culturale.

INTERVENTI

- agevolazioni fiscali e burocratiche per chi apre nuove attività commerciali o riqualifica quelle esistenti, con particolare attenzione all'innovazione e alla sostenibilità, soprattutto per chi opererà nelle frazioni;
- programmi di incentivazione per l'acquisto dalle attività locali e la promozione di un marchio di identificazione delle attività del centro storico e delle frazioni;
- sportello a supporto dei commercianti per servizi di assistenza, formazione sull'innovazione e consulenza per ricerca studio progetti per utilizzo dei fondi pubblici nazionali e europei;
- sviluppo di sinergie tra commercio, turismo e cultura che possano arricchire l'offerta commerciale con eventi culturali e turistici, attirando così un pubblico più ampio;
- migliorare l'accessibilità e la mobilità verso e all'interno delle zone commerciali, anche delle frazioni, attraverso la riorganizzazione della viabilità, dei parcheggi e migliori collegamenti con i trasporti pubblici;
- promuovere migliorare le misure di sicurezza, manutenzione e pulizia nelle aree commerciali con una maggiore illuminazione notturna e una presenza più visibile delle forze dell'ordine;
- sostegno all'occupazione di lavoratori, di ogni età e genere, promuovendo e sostenendo programmi di formazione professionale e dell'aggiornamento delle competenze, con particolare attenzione ai settori emergenti e alla digitalizzazione, in linea con le esigenze del mercato del lavoro locale, in collaborazione con le imprese, le associazioni di categoria e gli istituti di formazione;
- redigere il regolamento del commercio che non risulta essere mai stato approvato.

TURISMO E CULTURA



Noale pur essendo un paese molto conosciuto ed apprezzato, riteniamo che non abbia ancora potuto esprimere il massimo del suo potenziale, se non in alcune sporadiche occasioni, che però non possono essere gli unici eventi importanti della città, per poi cadere nel silenzio per mesi.

E' necessario sviluppare, organizzare e programmare eventi che siano in grado di essere sostenibili e gestiti senza generare stress alla città, che attraggano pubblico di tutte le età.

INTERVENTI

- Creare dei percorsi turistici tematici che colleghino i principali luoghi d'interesse storico, artistico e naturale per valorizzare il patrimonio storico e culturale;
- Sviluppare e promuovere eventi culturali, feste e mercati tematici che riflettano le tradizioni locali per cultura, musica ed enogastronomia;
- Promuovere il turismo sostenibile, la tecnologia verde stimolando l'uso di mezzi di trasporto sostenibili con l'installazione di stazioni di ricarica per biciclette elettriche e veicoli elettrici o collaborando con attività regionali e nazionali che realizzando percorsi a tema green;
- Valorizzazione i prodotti tipici locali creando delle piattaforme di collaborazione con operatori turistici, esercenti comunali e limitrofi creando itinerari del gusto collegati a produttori locali ed esercenti del territorio per offrire esperienze autentiche;
- Miglioramento delle infrastrutture, dei servizi turistici sul territorio e multimediali con investimenti di internazionalizzazione (app turistiche, cartellonistica in lingua, punti informativi turistici) e miglioramento delle aree di sosta, dei servizi igienici pubblici e aree verdi.

PATRIMONIO PIANIFICAZIONE E AMBIENTE



Il patrimonio immobiliare del nostro comune è sempre stato utilizzato con l'attenzione più rivolta alla risoluzione della singola esigenza del momento che ad una visione di lungo periodo, e soprattutto rivolta al bene comune.

INTERVENTI

Il patrimonio immobiliare pubblico ha bisogno di una complessiva rivalutazione e rifunzionalizzazione. In molti casi, infatti, oggi siamo in presenza di veri e propri "vuoti urbani" incapaci di rispondere alle esigenze della cittadinanza e estremamente gravosi, in termini economici, a causa delle necessarie manutenzioni e dei consumi energetici che producono.

- La riqualificazione del complesso ospedaliero dovrà assicurare la prevalenza delle funzioni pubbliche (sanitarie, di assistenza e cura della persona, del benessere) integrate con uffici pubblici per attività direzionali e di servizio;
- Il recupero e la ristrutturazione del palazzo Ferrante, dove potranno trovare collocazione le associazioni che curano l'assistenza e la solidarietà ai cittadini, dovrà essere effettuata attraverso una concertazione urbanistica con l'Azienda ULSS3 Serenissima;
- Garantire una sede per le Associazioni e per i Pensionati;
- Strategico è considerato il ripristino del passaggio dal parco dell'ex ospedale P.F. Calvi a piazzale Bastia al fine di creare una cerniera tra le due realtà, da sempre divise, consentendo un maggior accessibilità e fruibilità del parco medesimo da parte della cittadinanza;
- Incentivazione dei privati nel recupero dei palazzi del centro storico attraverso l'attuazione dei piani urbanistici attuativi "PUA";
- Riqualificazione del Centro Storico di Noale, di Briana, Cappelletta e Moniego come luoghi dell'identità collettiva e, quantomeno per la Città di Noale, centro commerciale naturale da rigenerarsi a servizio di Galleria Urbana. Partecipazione a tutti i progetti accessibili di riqualificazione urbana, attraverso anche contribuzioni europee, quantomeno per la fase progettuale e di ideazione;
- Stretta collaborazione con le associazioni di volontariato come la Pro Loco e con quelle dei commercianti per la costante animazione delle Piazze, anche quelle delle frazioni; pianificazione in rete degli adempimenti burocratici per la sicurezza e per le eventuali ulteriori necessità comuni, dei quali deve farsi carico in prima persona il Comune quale promotore di servizi ai cittadini e come collettore delle esigenze delle loro rappresentanze organizzate in Associazioni;
- Sistemazione delle mura della Rocca con interventi di risanamento e diserbo come primo step verso la utilizzabilità secondo norma dell'intera area: piano di consultazioni con la Sovrintendenza per questo obiettivo (verifica costi e procedure per la realizzazione di un ponte di collegamento tra area Rocca e Spalti Sud per garantire la sicurezza del pubblico);

PATRIMONIO PIANIFICAZIONE E AMBIENTE



- Palazzo Soranzo Scotto, ne va immediatamente valutata la futura corretta gestione: è un immobile comunale di grandissimo pregio, è sito in posizione favorevole nella centralissima Piazza XX Settembre e può offrire spazi ulteriori rispetto a quelli attualmente in uso. L'intervento ancora non concluso, unica applicazione e utilizzo dei fondi PNRR nel comune (oltre quello "obbligatorio" dell'informatizzazione), sembra voler destinare l'immobile a Pinacoteca. Un lusso che, se davvero così sarà (solo una esposizione permanente dei quadri del grande artista Lancerotto?), Noale non si può permettere. Può essere meglio utilizzato soprattutto a favore del corpo studentesco.
- Palazzo della Loggia: Anche per questo immobile patrimonio della Comunità va dato immediato avvio alla valutazione di fattibilità di un suo recupero funzionale ed ammodernamento, con installazione di ascensore esterno: adattamento dei suoi due grandi piani e in vista di precisa destinazione d'uso da individuarsi all'esito di consultazioni con la Cittadinanza e sue rappresentanze, in primis le Associazioni culturali e quelle lato senso ricreative;
- Cimiteri: Approvazione ed attuazione del piano cimiteriale. Prosecuzione degli interventi di riorganizzazione degli spazi al fine di permettere tumulazioni ed estumulazioni dignitose nei cimiteri di Noale, Moniego, Cappelletta e Briana al fine di recuperare nuovi spazi e permettere interventi di ristrutturazione, dove necessario. Riordino e riqualificazione dell'area fronte cimitero di Briana, con creazione di una cappella votiva al suo interno.
- Ambito di Via de Pol: va maggiormente valorizzato e "specializzato" l'ambito urbanistico di via de Pol, localizzato in adiacenza alla stazione SFMR, dove dovrà trovare implementazione la prevalente destinazione a servizi pubblici scolastici, sportivi e sanitari con la progettazione e fattibilità di un grande polo ben servito dal punto di vista viabilistico;
- Continueremo nell'impegno di sensibilizzazione per implementare i risultati della raccolta differenziata e per contrastare, in modo estremamente severo, ogni forma di abbandono dei rifiuti;
- Con Veritas divideremo un piano di riordino e potenziamento delle isole ecologiche prevedendo, anche, un incremento delle strutture interrimate.
- Anche gli interventi di pulizia e scavo dei fossati nel centro e nelle frazioni dovranno avere un piano annuale di intervento ed un capitolo di bilancio Comunale dedicato.
- Attuazione del piano delle acque attraverso interventi specifici da realizzarsi in collaborazione con il Consorzio Acque Risorgive al fine di ridurre il rischio idraulico, soprattutto nelle zone più a rischio (ad esempio: via del Bigolo, via degli Ongari, via Ronchi, Noale 2...);
- Arredo Urbano: promozione del decoro e dell'abbellimento del centro storico a partire da Cappelletta, Moniego e Briana, sia con attività positive di rinnovo dell'arredo urbano sia con istituzione di regole ferree circa il divieto di abbandono a terra di rifiuti - anche quelli minuziosi di sigaretta, cartacce, bicchieri di plastica, contenitori di ogni sorta nelle aree protette; tutela dei luoghi storici e sacri o cari alla Cittadinanza, con divieto e sanzioni adeguate (a mero titolo d'esempio il porticato della Loggia non potrà più essere usato per deposito di transenne, segnaletica stradale, biciclette o altro). Promozione di standard d'arredo unifor-

PATRIMONIO PIANIFICAZIONE E AMBIENTE



mi per bar e locali pubblici.

- Sostegno per l'estensione del progetto Noale in Fiore in collaborazione con ProLoco Noale, come le iniziative di Città Fiorita.
- Sostituzione dei giochi e degli elementi d'arredo obsoleti, sia nelle aree verdi del capoluogo che in quelle delle frazioni. Organizzazione e pianificazione della manutenzione di dette aree anche mediante nuove forme di collaborazione con la cittadinanza nell'ambito di progetti di baratto amministrativo o apposite cooperative di lavoro.
- Realizzazione di una area picnic con tavoli e panche stabili nei giardini di via Vecellio e negli altri luoghi di possibile ritrovo delle famiglie, con particolare riguardo alla valorizzazione delle frazioni.
- Garantiremo grande attenzione agli animali da affezione riqualificando le aree dedicate, installando fontanelle e contenitori con sacchetti per deiezioni, al tempo stesso, in collaborazione con le associazioni di settore e gli uffici sanitari di competenza, istituiremo un punto di primo intervento per animali randagi e selvatici in difficoltà.

Carlo
FASCINA
SINDACO

Tutta un'altra storia

ATTIVITÀ SPORTIVE



Lo sport è sicuramente un interesse che accomuna molti concittadini di tutte le età, e anche in questo ambito la nostra città ha del potenziale inespresso e che necessita di ottimizzazione. Da una parte, tuttavia, sembra in alcune aree aver perso il suo carattere popolare e di facile accessibilità con continui ostacoli frapposti alla fruibilità delle strutture. Dall'altra sembra essere poco inclusivo, pur avendo a Noale atleti della federazione FiSDIR (nella ginnastica artistica e nel nuoto, ad esempio) che hanno raggiunto ottimi risultati nelle competizioni ma devono andare a Mestre o a Mira per allenarsi! Va compreso che lo sport in età scolare è questione fondamentale per la crescita armoniosa dei nostri ragazzi e che l'accesso agli sport deve essere garantito a tutti, con servizi di trasporto adeguati e puntuali.

INTERVENTI

- Vanno subito realizzate opere minime necessarie alla pratica dello sport nelle frazioni di Moniego, Briana e Cappelletta e in centro: i campetti da basket/pallavolo e da calcio già presenti devono essere resi fruibili da tutti senza dover scavalcare la rete o il muretto, con manutenzione regolare e servizi minimi ove possibili (fontanella d'acqua, panchine, spogliatoio);
- Sono necessari nuovi regolamenti di gestione degli impianti sportivi e di gestione delle concessioni e delle manutenzioni (p.e. tensostruttura di Cappelletta) al fine di garantire l'accesso alle strutture sportive a chi vuole praticare sport: vanno favorite le associazioni che garantiscono inclusività e accesso a tutti;
- Sebbene un nuovo Palazzetto dello Sport possa essere un progetto ambizioso, anche un ampliamento fatto con sufficiente criterio potrebbe rendere la struttura più efficiente e fruibile pur rimanendo in un ambito di minor spesa e di più rapido intervento;
- Alcuni dei locali immobiliari del patrimonio immobiliare comunale potrebbero essere riconvertiti ad uso di palestra pubblica;
- Riconsiderare il ruolo della Consulta che è stata praticamente cancellata non venendo più convocata;
- Favorire l'assunzione di un ruolo più incisivo dell'Assessorato allo Sport che in questi ultimi decenni è stato assente, favorendo l'aiuto che in questi tempi di cambiamento le società necessitano viste le tante novità assunte in campo normativo.

UNA CITTÀ CON LE FRAZIONI AL CENTRO



MONIEGO

- problemi di sicurezza e di inquinamento (statale 515);
- mettere in sicurezza gli altri attraversamenti pedonali;
- in uscita di strada Spagnolo, nell'immissione alla noalese creare una rotatoria che renda più fluido il traffico. L'intervento dovrà essere concordato con l'ente gestore della statale 515;
- strada Spagnolo interventi di controllo della velocità della polizia Locale affinché siano un utile deterrente, e non solo esserci due o tre volte all'anno;
- su tutto il paese molte sono le zone poco illuminate di sera ed è necessaria una ricognizione per dotare di illuminazione pubblica tutte le vie anche le secondarie;
- concludere, mettere in sicurezza ed implementare le piste ciclabili per il collegamento a Noale, alle altre frazioni e ai servizi del paese;
- nella realizzazione delle piste ciclabili i lavori di chiusura dei fossi vanno fatti in modo oculato per evitare allagamenti in caso di forti piogge e sempre per lo stesso motivo vanno effettuati i lavori di pulizia dei fossati in modo puntuale. La frazione in molti punti subisce infatti pesanti allagamenti nei periodi critici;
- è prioritario poi sistemare il marciapiede di Via Moniego Centro, attualmente molto dissestato;
- le attività sportive sono attualmente svolte negli spazi parrocchiali che potrebbero essere ristrutturati (spogliatoi campi da calcio) con una convenzione con la parrocchia. Mentre il Centro di Pastorale è stato ristrutturato dalla Parrocchia e di fatto è uno spazio aggregativo e di comunità davvero prezioso.
- Valorizzare e sostenere il gruppo famiglie che si impegna nella realizzazione degli eventi;
- Un altro luogo importante è la scuola elementare del paese, edificio da dotare di spazi adeguati e più moderni ma centrale per Moniego;
- A Moniego, in centro, vi è la scuola parrocchiale dell'Infanzia "Sacra Famiglia" e l'asilo nido integrato "Arcobaleno" che è una realtà importantissima della nostra frazione. Ospita attualmente un centinaio di bambini, provenienti da tutto il Comune, non solo dalla frazione. Ci sono anche bambini più fragili che come in tutte le realtà scolastiche sono in aumento e la scuola richiede maggiore aiuto da parte della comunità nel sostenere queste delicate ma ineludibili necessità.

UNA CITTÀ CON LE FRAZIONI AL CENTRO



CAPPELLETTA

- Incentivare nuove politiche per la casa;
- Costruzione fermata autobus in sicurezza su via Cappelletta centro;
- Messa in sicurezza dei marciapiedi;
- Realizzazione pista ciclopedonale di collegamento con il capoluogo;
- Creare uno spazio ricreativo per i giovani (campo di pallacanestro, pallavolo, calcio...);
- Strada Valsugana interventi di controllo della velocità e del traffico pesante della polizia Locale affinché siano un utile deterrente, e non solo esserci due o tre volte all'anno;
- Valorizzazione della nuova piazza di Cappelletta (organizzare degli eventi plateatici - panchine...);
- Cercare accordi con le banche per aprire uno sportello bancomat;
- Sistemare la scuola elementare (ancora bagni turchi e neanche un bagno per disabili); mancano bagni a norma
- Sistemare la palestra con infiltrazioni d'acqua;
- Riqualficazione del parcheggio oggi ammalorato e ricco di buche.

UNA CITTÀ CON LE FRAZIONI AL CENTRO



BRIANA

- Incentivare nuove politiche per le casa
- Sistemare le fermate degli autobus con pensiline e nuove attrezzature
- Creare un parcheggio per permettere alle attività commerciali di lavorare
- Realizzare una pista ciclopedonale di collegamento con il cimitero e la SR 515;
- Migliorare l'illuminazione e l'arredo urbano (Brugnoles);
- Migliorare i dissuasori di velocità dando loro più visibilità;
- Aprire ai giovani l'area ricreativa della scuola Primaria;
- Strada Santa Caterina: interventi di controllo della velocità della polizia Locale affinché siano un utile deterrente, e non solo esserci due o tre volte all'anno; Ripristinare in via Fornace i blocchi di cemento o simili perché non passi il traffico pesante. Vigilare il rispetto della velocità in Via Valli anche con dissuasori;
- Cercare accordi con le banche per aprire uno sportello bancomat;
- Sistemare i parchi che diventino inclusivi;
- Aprire i giardini della scuola con convenzioni tra scuola e comune.

Carlo
FASCINA
SINDACO

Tutta un'altra storia

UNA CITTÀ CON LE FRAZIONI AL CENTRO



Per tutte le frazioni sarà necessario

- Valorizzare gli spazi verdi le rotonde i giardini pubblici che possono essere “adottati” dai cittadini;
- Valorizzare gli argini come percorsi come percorsi ricreativi ad uso comunitario;
- Cercare accordi con le banche per aprire uno sportello bancomat;
- Realizzare un mercato coperto per incentivare l’apertura di nuove opportunità di vendita per i produttori locali (frutta e verdura, latticini e formaggi , birra, olio.....);
- Incontro di culture: ogni anno a turnazione, nelle 3 frazioni, creare degli eventi che valorizzino lo scambio culturale;
- Un servizio trasporto (pulmino ecologico) circolare che prelevi le persone/anziani/studenti verso le fermate dei mezzi di trasporto verso i poli scolastici, gli ospedali, il centro di Noale. (vedi Mirano circolare oraria linea 10);
- Individuare una struttura in cui si possa ospitare del personale di prossimità.

UNA CITTÁ CHE GUARDA AI GIOVANI



I GIOVANI SONO IL PRESENTE

Politiche stabili per i giovani:

Programma Elettorale per i Giovani; stabili politiche giovanili di Educazione e Formazione:

- Implementazione di programmi di orientamento professionale/lavorativo e scolastico per aiutare i giovani a fare scelte informate riguardo alla loro carriera.
- incontri formativi
- città a misura di studente: aule studio e spazi di studio anche all'aperto

Lavoro e Opportunità:

- città a misura di giovani lavoratori: open day in collaborazione con le imprese locali e spazi di coworking
- istituire una piattaforma attraverso cui i giovani posano comunicare le loro esperienze formative

Salute Mentale e Benessere:

- Potenziamento dei servizi di supporto e consulenza nelle scuole per affrontare problemi legati alla salute mentale tra i giovani.
- Promozione di stili di vita sani attraverso accesso libero a servizi sportivi e ricreativi
- Campetti sportivi liberi
- salute mentale: creazione di una rete sociale di psicologi e di sportelli di orientamento e sostegno psicologico

Partecipazione Politica e Civica/ sociale:

- Creazione di opportunità per l'engagement politico dei giovani attraverso programmi educativi e iniziative di volontariato.
- spazi sociali/aree d'incontro
- eventi culturali e sociali (arte , musica , eventi per i giovani ecc..) >> che vengano anche correttamente pubblicizzati >> es. cinema all'aperto

Sicurezza e trasporti

- collegamento centrofrazioni
- sicurezza zona stazione per i numerosi giovani che prendono il treno >> box biciclette per evitare siano rubate

PUNTO DI PARTENZA:

Creare una consulta giovanile permanente che porti all'attenzione i problemi ma anche le iniziative che i giovani desiderano affrontare e promuovere >> per creare politiche giovanili stabili Vengono chiamati tutti i soggetti collegati >> e poi aperta a tutti i giovani noalesi I GIOVANI NON SONO SOLO IL FUTURO, VIVONO NEL PRESENTE, ED IN QUESTO PRESENTE dobbiamo fornirli di servizi e spazi per crescere ed esprimersi .

UNA CITTÁ CHE GUARDA AI GIOVANI



Vogliamo fare di Noale una città in cui i giovani non siano considerati solo il futuro, ma anche e soprattutto il presente.

Dobbiamo tornare ad essere una città in cui i suoi giovani cittadini possano vedere una prospettiva lavorativa, familiare ecc..

Desideriamo trasformare Noale in una città dove i giovani non siano solo il futuro, ma anche e soprattutto il presente. Vogliamo che diventi un luogo che permetta ai suoi giovani cittadini di costruire un futuro qui, che sia attrattivo sia per coloro che scelgono di proseguire gli studi sia per chi decide di entrare subito nel mondo del lavoro. Inoltre, vogliamo che Noale sia in grado di attrarre giovani da altre città, offrendo loro un ambiente accogliente e stimolante che li faccia desiderare di rimanere qui a vivere e contribuire alla comunità.

Per realizzare questo obiettivo, è fondamentale dare risposta all'esigenza di aule studio, adatte per lo studio individuale e di gruppo, accessibili a tutti i giovani della città e di aree d'incontro individuando nelle strutture esistenti le migliori modalità per affidarne la gestione temporanea ai gruppi già rodati sul territorio

I giovani sono LA risorsa che abbiamo per l'acquisizione progressiva di una cultura di solidarietà, di responsabilità e competenza, per l'apprendimento e la promozione di innovazione in tutti gli ambiti della collettività: tale attenzione va declinata in concreto coinvolgendo i giovani stessi, responsabilizzandoli, chiamandoli a conoscere la progettualità, le risorse ed anche i limiti dell'agire pubblico.

È nostra ferma intenzione rimanere accanto ai giovani noalesi anche implementando una serie di iniziative volte a soddisfare le loro esigenze, dalla creazione di spazi di espressione che consentano loro di costruire relazioni, modi di essere nuovi, dialogo. all'organizzazione di eventi culturali e sociali. Concerti, festival ed altre manifestazioni culturali non solo arricchiranno il tempo libero dei giovani, ma contribuiranno anche a ravvivare il nostro centro storico, diventando un importante volano economico per la città.

Inoltre, dobbiamo garantire un efficace passaggio tra formazione e impiego, facilitando la collaborazione tra istituzioni scolastiche e imprese del territorio per favorire l'inserimento lavorativo dei giovani.

Un altro punto cruciale è l'attenzione all'educazione dei giovanissimi, che deve iniziare sin dalle scuole. Promuoveremo l'apertura delle scuole al territorio, coinvolgendo gli studenti in iniziative di cittadinanza attiva e offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente alla vita della comunità.

Inoltre, vogliamo affrontare il crescente problema della salute mentale tra i giovani, soprattutto in seguito alla pandemia. Oltre a potenziare i servizi di consulenza già esistenti, intendiamo isti-

UNA CITTÁ CHE GUARDA AI GIOVANI



tuire una rete sociale di psicologi locali che offra assistenza stabile e gratuita ai giovani di ogni quartiere, al fine di garantire loro il supporto di cui hanno bisogno.

Gli attuali giovani sono stati trascurati dall'attuale Amministrazione, che sembra non comprendere le loro reali esigenze. Noi, al contrario, metteremo al centro delle nostre politiche il benessere e il futuro dei giovani, consapevoli che è grazie alle loro energie che Noale potrà ridisegnare il proprio destino.

Carlo
FASCINA
SINDACO

Tutta un'altra storia